

I rossi

Dal Brunello di Montalcino premiato da *Wine Spectator* al Barolo corposo per accompagnare le carni passando per Syrah e Amarone. Ecco le **etichette italiane** da avere in cantina.



Fattoria dei Barbi

Fama mondiale.

La prestigiosa rivista *Wine Spectator* lo ha messo al 2° posto nella classifica dei 100 migliori vini al mondo del 2022. È il Brunello di Montalcino Riserva 2016, capolavoro di Stefano Cinelli Colombini. (fattoriadeibarbi.it)



Domenico Clerico

Sublime. Provatelo con un uovo al burro e scaglie di tartufo o un risotto. È il Barolo Ginestra Docg Ciabot Mentin. Intenso, elegante, ha spiccati aromi di fragola, ciliegia e succo d'arancia che duettano con note di menta, cioccolato fondente e spezie. (domenicoclerico.com)



Aneri

Politicamente corretto.

Ha sedotto i palati dei potenti della Terra, presidenti e capi di Stato. È Stella, l'Amarone rosso rubino a cui il vulcanico Giancarlo Aneri ha voluto dedicare la nuova cantina, inaugurata peraltro in concomitanza con i primi 25 anni dell'azienda di San Pietro in Cariano. (aneri.it)



Cantine Dei

Nobile anche nel gesto.

Madonna della Querce è un Nobile di Montepulciano che Caterina Dei ha dedicato al padre Glauco. Rosso rubino intenso, ha un naso ampio con note di frutta rossa matura e sfumature di legno speziato. Il sorso è lungo e minerale, il tannino elegante. (cantinedei.it)



Tua Rita

Eterno. Ogni volta che veniva chiesto a Virgilio Bisti, fondatore della cantina toscana, quale fosse il vino preferito, lui rispondeva senza incertezza: «La Syrah, per sempre». Questo rosso magnetico, ricco, generoso e con tannini setosi, quindi non poteva chiamarsi diversamente, ossia «Per sempre». (tuarita.it)



Mastrojanni

Polposo.

Equilibrio perfetto tra la trama tannica fitta e setosa e la vena acida per questo Brunello di Montalcino 2017 in cui sono immediate al naso e al palato frutta matura, spezie, note di sottobosco e sentori balsamici. Il finale è molto persistente. (mastrojanni.com)

